

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via dei Taurini, 19 - Tel. 459.251 - 451.251 PUBBLICITÀ mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echi spettacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Neologismi L. 150 - Finanziaria Banca L. 250 - Legali L. 350 - Rivoluzioni (RPI) - Via Parlamento, 9.

ultime l'Unità notizie

Table with subscription rates: Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem. Trim. UNITÀ (con Edizione del lunedì) 7.700 4.500 2.950 RINASCITA 1.500 800 530 VIE NUOVE 3.500 1.800 (Costo corrente postale 1/29795)

PCUS

(Continuazione dalla 1. pag.) 1959 hanno permesso di fissare per il secondo anno del piano settennale un livello di produzione industriale tale da essere considerevolmente superiore agli obiettivi precedentemente stabiliti per il 1960.

Le denunce della « Vanoni »

Gianni Agnelli in testa fra i miliardari italiani

Altri membri della famiglia e azionisti FIAT capeggiano la lista dei contribuenti torinesi - Scandalo a Milano per le denunce dei tre consiglieri della Edison

TORINO, 27. — Sono stati esposti stamane i ruoli principali delle imposte comunali per l'anno che sta per iniziare. I nomi dei maggiori contribuenti appartengono tutti alla famiglia Agnelli e agli altri azionisti della FIAT. In testa a tutti, è fino a questo momento in testa anche a tutti i contribuenti italiani, figura infatti Gianni Agnelli, che ha denunciato un reddito di 390 milioni, per cui è prevista una tassa di 57 milioni e mezzo. Il reddito del fratello Umberto è invece di appena 85 milioni e quello di Giorgio Agnelli di 70 milioni. Il professor Vittorio Valletta, dal canto suo, denuncia 70 milioni di reddito. Sempre tra gli azionisti FIAT, Emanuele Filiberto Nasi denuncia un reddito di 100 milioni, l'ing. Giovanni Nasi di 85, la signora Laura Nasi vedova Camerana di 57 milioni.

Le denunce a Milano

MILANO, 27. — Perfino il demosteniano On. Meda, assessore alle Finanze del comune di Milano è andato fuori dai gangheri quanto ci risulta — quando ha esaminato le « Vanoni » del « trio » Bobbio, Valerio, De Biasi, consiglieri delegati della Edison. Nessuno di loro ha denunciato un imponibile superiore ai 20 milioni e pertanto gli uffici municipali, ritenendo indeguate le denunce, hanno incaricato, in prima istanza, la competente commissione di iniziare per suo conto l'accertamento. Come è facile comprendere, il lavoro della commissione non sarà agevole: si tratta di avventurarsi in un giungla intricatissima per andare a rivelare le bucce a gente abilissima, assistita da una coorte di « tecnici ».

La questione altoatesina Irritazione a Vienna per il veto a Gschnitzer

Dichiarazioni del cancelliere Raab, del ministro degli Esteri Kreisky e dello stesso interessato

VIENNA, 27. — Franz Gschnitzer, sottosegretario agli Esteri austriaco, ha dichiarato nel corso di un'intervista concessa al giornale Kurier che la decisione del governo italiano di impedire l'ingresso in Italia rappresenta una violazione dell'accordo di Parigi. « Questo patto — ha proseguito Gschnitzer — assicura inequivocabilmente agli austriaci il libero transito fra il Tirolo del Nord e dell'Est attraverso l'Italia ». Il governante austriaco ha poi aggiunto che il governo Segni, nell'assumere il provvedimento, che ha vietato a lui al dottor Oberhammer, ed al dottor Widmoser, il libero transito in Alto Adige, ha accolto « quanto gli veniva chiesto dai neofascisti ». Il sottosegretario austriaco ha affermato anche di non aver ricevuto comunicazione ufficiale dal governo di Roma sulle ragioni per le quali gli è stato impedito l'ingresso in Italia. Il Kurier riporta oggi alcune dichiarazioni del ministro degli Esteri austriaco Kreisky. Questi, rilevando che i negoziati sull'Alto Adige fra Italia e Austria sono rimasti finora senza risultato, ha affermato che il provvedimento preso contro Gschnitzer costituisce un nuovo grave ostacolo ad una soluzione della vertenza fra i due paesi. « Il divieto, ha detto il ministro, non è solo una procedura inattesa, ma anche una procedura non motivata ed incredibile ».

Le denunce a Milano

In giugno si aprirà l'esito dell'accertamento. Per ora è assodato che il « trio » si è mantenuto al disotto dei 20 milioni. Ernesto Rossi aveva ragione di costatare che si tratta di un « livello » adeguato ad un ufficio o ad un orologio del centro di Milano. Due altri « grandi » si sono mantenuti attorno ai venti milioni, si tratta del conte Carlo Faina, presidente della « Montecatini » (21 milioni 900.000) e dell'ingegner Pietro Giustini, amministratore delegato della « Montecatini » (20.200.000). Un giornale del mattino ha riferito che l'assessore alle Finanze, parlando dei « Vanoni » presentati dai capitalisti di industrie ha detto testualmente: « È doloroso affermarlo, ma l'evasione fiscale è per costoro quasi sistematica ».

I partiti africani del Congo belga chiedono immediata indipendenza

LEOPOLDVILLE (Congo belga), 27. — I partiti africani del Congo hanno tenuto negli ultimi 3 giorni un congresso a Kisumu, ad un centinaio di chilometri da Leopoldville, approvando a unanimità una serie di risoluzioni in cui si chiede l'immediata e totale indipendenza del Congo belga. Le discussioni sul Congo belga si sono svolte in un clima di cordialità e di sincera collaborazione. Il congresso si rifiuta di discutere ogni principio di future relazioni tra il Congo e il Belgio prima dello stabilimento di un governo congolese.

Il Marocco chiederà il ritiro delle truppe spagnole e francesi

RABAT (Marocco), 27. — Il giornale « Al Hai Al Anni » ha pubblicato un articolo intitolato « Il 1960, l'anno dell'evacuazione », in cui annuncia la decisione del governo marocchino di sollecitare l'evacuazione delle forze francesi e spagnole dal Marocco entro il 1960. Nell'esprimere il suo pieno appoggio a questa decisione, il giornale dice che il popolo marocchino, « non pieghe- rà mai la testa dinanzi alla decisione di un governo straniero ». La Francia e la Spagna debbono abbandonare « la tendenza colonialista della loro politica ».

Ricordato il sacrificio dei fratelli Cervi

REGGIO EMILIA, 27. — Il sacrificio dei sette fratelli Cervi, della fuellazione dei quali ricorre domani il sedicesimo anniversario, è stato solennemente ricordato nel corso di una manifestazione svoltasi oggi a Praticello. Oltre a un folto pubblico, erano presenti autorità ed esponenti della Resistenza, fra cui il vice presidente dell'ANPI nazionale Fausto Nitti, il senatore Walter Sacchetti, il vecchio Alcide Cervi, padre dei Sette Martiri, i sindaci di tutti i comuni della zona. I dirigenti dell'ANPI provinciale e della Federazione provinciale del PCI. L'orazione commemorativa è stata tenuta da Fausto Nitti. Dopo la manifestazione, al cimitero di Campagnone sono state deposte corone sulla tomba dei sette fratelli Cervi e al monumento ai caduti.

Una grossa frana caduta in Umbria provoca il deragliamento di un treno

La pioggia caduta in Valle d'Aosta, fino a quota 1500, ha causato alcune valanghe che hanno interrotto importanti strade di comunicazione come quelle della Valgrisenche, della Valsavaranche e di Bonaz. Un'altra è precipitata dal monte Grammont sulla strada di Courmayeur e molte convogli di sciatori sono rimaste bloccate. « Soltanto alcuni sciatori sono scesi con gli sci a valle per raggiungere i treni e far ritorno in città. Le comunicazioni stradali, telefoniche e telegrafiche con la Thuile sono state interrotte, ed anche con Valsavaranche è impossibile comunicare per filo ». Frane vengono segnalate da diverse altre zone. Una è caduta, nel pomeriggio, di ieri, sulla Scoffera, nelle vicinanze della Rocca, fra cui il traffico nei due sensi. I tecnici della ANAS sono sul posto per liberare dai massi il tratto interrotto. Un'altra frana, provocata dalle infiltrazioni di pioggia dei giorni scorsi, è caduta sul monte detto di S. Giuseppe, presso Carrara le autorità hanno disposto lo smontaggio, dalle cascate di Corno, di una decina di famiglie. La frana ha investito anche la ferrovia marnifera distruggendo un tratto di una trentina di metri. Il traffico ferroviario

Scandalo in USA per un « nudo »

La bella miss Stevens ama la pubblicità



HOLLYWOOD. — La bellissima giovane attrice Stella Stevens, accettata in un divano di seta sua, « aveva una rivista » per uomini, nella quale è apparsa nuda, completamente nuda. Il fatto è stato criticato dalla stampa americana e un giornale di Memphis vi ha dedicato un editoriale nel quale ha definito « crudele e indecente » la stampa pubblicitaria di Hollywood. Ma la bionda miss Stevens ha replicato: « I « press agent » non hanno niente a che vedere con questa storia. I motivi che mi hanno spinto sono stati due: i tremila dollari che mi hanno pagato per posare nuda e i vantaggi pubblicitari che ne ricavo ».

Sei scosse da giovedì

Terremoto nel Perù

18 morti e 37 feriti finora accertati ma mancano notizie da vari centri rimasti isolati

LIMA, 27. — Lutti e distruzioni incalcolabili sono stati provocati da una lunga serie di scosse di terremoto 300 chilometri sud est di Lima, perché il terremoto ha danneggiato le piste d'atterraggio sulla cui superficie si sono create profonde fenditure. Successivamente i tentativi di lanciare i rifornimenti col paracadute su Pomabamba sono falliti anche causa della scarsa visibilità e delle cattive condizioni atmosferiche.

EMERGE UN'ISOLA NEL MAR CASPIO

BAKU, 27. — Un'eruzione vulcanica sottomarina è avvenuta il 25 dicembre non lontano dall'isola di Svinoy, a 75 chilometri a sud di Baku. Una lingua di fuoco alta 200 metri si è levata sul mare per 15 minuti. Un denso strato di fumo ha coperto tutte le zone vicine. Una nuova isola, con una superficie di circa 50 ettari, è sorta nel punto dell'eruzione, dove si è formata una scogliera di profondità marina si aggira sui 10 metri. Quella zona del Caspio è nota da tempo per l'intensa attività vulcanica. La prima eruzione, studiata dallo accademico Hermann Abich, noto geologo, venne avvertita nel 1861. La penultima si verificò nel 1929. Mikail Venzov, della Accademia delle Scienze, ha dichiarato che le eruzioni sono indubbiamente un fenomeno di vulcanismo fangoausato dai giacimenti di petrolio e di gas accumulati a profondità variabili dai 500 ai 1000 metri. Le isole che emergono nel mare in seguito a queste eruzioni sono presto spazzate via.

Pietromarchi

(Continuazione dalla 1. pagina) mento a manichino le condizioni psicologiche e politiche » e che quindi l'operazione possa comportare « rischi » e « scompensi ». Per accettare tranquillamente un appoggio (o addirittura un ingresso) dei socialisti al governo, Alfio Russo chiede garanzie « solo tra tutti i partiti socialisti dell'Europa », scrive l'editorialista. Il PSI è tuttora legato al marxismo, sostiene il principio classista, approva il concetto della lotta di classe ». Se il PSI abbandonasse il marxismo e il classismo, anche l'Italemeo e l'Eridania lo vedrebbero volentieri al governo. « Altrimenti conclude Alfio Russo — meglio lasciare le cose come stanno o, eventualmente, tentare una ricostituzione del centro-sinistra, dai socialdemocratici ai liberali ».

Advertisement for Gennargentu Oro Pacini. Text: Chi manderà prima un uomo sulla luna? partecipate al grande concorso a premi indetto dalla Ditta PACINI in occasione del lancio del nuovo gran liquore Gennargentu ORO PACINI. BEVETE GENNARGENTU ORO PACINI. RITIRATE LA CARTOLINA. RISPONDETE ALLE DOMANDE. POI CHISSA? POTREBBE ANCHE SUCCEEDERE.

Advertisement for Gennargentu Oro Pacini. Text: Chi manderà prima un uomo sulla luna? partecipate al grande concorso a premi indetto dalla Ditta PACINI in occasione del lancio del nuovo gran liquore Gennargentu ORO PACINI. BEVETE GENNARGENTU ORO PACINI. RITIRATE LA CARTOLINA. RISPONDETE ALLE DOMANDE. POI CHISSA? POTREBBE ANCHE SUCCEEDERE.

Advertisement for Assale i fotografi Jacques Charrier. Text: Assale i fotografi Jacques Charrier. Parigi, 27. — Un incidente si è verificato ieri dinanzi all'abitazione della signora Charrier, meglio conosciuta sotto il nome di ragazza Brigitte Bardot. Un giornalista ed un fotografo si erano recati a chiedere notizie della popolare attrice del cinema, la quale è in attesa di un bimbo. Prima ancora di suonare alla porta si imbattevano sul pianerottolo nel marito dell'attrice Jacques Charrier, con il quale cominciavano a conversare. Il colloquio, dapprima improntato a cortesia, si trasformò nel resto in una rissa quando il fotografo puntava l'obiettivo su Charrier prendendo una istantanea. Secondo Charrier, passava a via di fatto sfregando il proprio malumore sul fotografo, con l'aiuto di un esperto in lotta giapponese, che è stato assunto come « guardia del corpo » della famiglia Charrier.

Investite alle spalle da un'auto lanciata a folle velocità

Tre persone uccise alle porte di Firenze da un « pirata della strada » che si dilegua

Predisposti dalla polizia numerosi posti di blocco sulla via di Siena per arrestare il malvivente. (Dalla nostra redazione) FIRENZE, 27. — Una orribile tragedia si è verificata stasera sulla via Senese, poco prima del Galluzzo, a due chilometri da Firenze. Due coppie di sposi che si recavano al cinema insieme coi figli sono state investite alle spalle da un'auto che si muoveva a fortissima velocità diretta verso Siena. La macchina investiva il gruppo delle persone uccidendo tre e ferendone una quarta. Subito dopo il « pirata della strada » si è diva- è stato trasportato all'ospedale San Giovanni di Dio, dove è stato ricoverato in grave stato. I quattro coniugi erano usciti di casa con i figli Leandro di 10 anni, Carlo e Carla. I ragazzi si erano incamminati prima dei genitori verso il paese, ad un tratto hanno sentito un forte colpo e sono voluti ed hanno visto una macchina che sopraggiungeva a fortissima velocità; nel centro della strada i ragazzi scorgevano alcuni corpi ed esattamente quelli di due donne, le loro manine. Venivano subito dato l'allarme e giungevano sul posto alcune persone del vicino paese che soccorrevano il Bonciani il quale era stato scaraventato in un campo distante dieci metri insieme a Carlo Lombardini, quest'ultimo morto sul colpo; i primi soccorritori trovavano ormai senza vita, sull'altro lato della strada, anche i corpi delle due povere donne. Giuseppe Bonciani è stato trasportato su un'ambulanza della « Misericordia » e trasportato di urgenza all'ospedale di San Giovanni di Dio dove i medici lo giudicavano guaribile in venti giorni per un trauma cranico, ferite lacere al malleolo esterno sinistro ed una fortissima contusione alla base dell'emitorace sinistro. Subito dopo l'incidente sul posto si recavano gli agenti della polizia stradale, che contemporaneamente segnalavano via radio a tutte le pattuglie della via Senese l'incidente avvenuto e la successiva fuga dell'automobilista. I figli delle vittime, Carlo e Carla hanno dichiarato agli agenti che la macchina che ha investito i genitori era di colore grigio scuro con il dietro piegato a curva come una macchina fuori serie. Altri testimoni sembra abbiano parlato di una macchina straniera ed esattamente tedesca, di marca Volkswagen; altri ancora hanno sostenuto trattarsi di una « 1100 » tipo E. Questa ultima ipotesi sembra la più attendibile: difatti, una macchina di questo tipo è stata vista transitare a velocità sostenutissima dall'abitato di Galluzzo, subito dopo l'incidente. Alcune persone avrebbero notato che l'auto aveva la carrozzeria abbassata su di un fianco, una ruota un po' sgonfia e uno dei

Large advertisement for Mucronodune. Text: Mucronodune TELEVISIONE - RADIO - Elettrodomestici